



MASTER

IL DIRITTO EUROPEO NELLA DIFESA DEL CONTRIBUENTE DAVANTI AL GIUDICE TRIBUTARIO

Arenzano, dal 6 aprile al 16 giugno 2018

PROGRAMMA

I UNITÀ FORMATIVA – 6 e 7 aprile 2018

Ordinamento interno ed europeo: quali rapporti?

- Il diritto europeo, il diritto costituzionale nazionale e la legge ordinaria nella gerarchia delle fonti
- Rilevanza dei principi del diritto europeo nella legge n. 241/1990
- Il Trattato di Lisbona, La Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
- Il rinvio pregiudiziale alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea da parte dei giudici tributari di merito, della Corte di Cassazione e della Corte Costituzionale
- La disapplicazione delle norme interne in contrasto con l'ordinamento dell'Unione Europea
- Contrasto tra diritto interno e principi della CEDU

Il ruolo del giudice nazionale nella salvaguardia del diritto europeo

- Il "giusto processo tributario". L'art.6 della CEDU e l'art. 111 Cost.
- L'interpretazione conforme al diritto dell'Unione nella giurisprudenza della Corte di Giustizia UE
- Certezza del diritto, tutela dell'affidamento, ragionevolezza e proporzionalità quali principi generali del diritto europeo. Ipotesi di invocabilità nelle difese davanti al giudice nazionale.
- L'interpretazione conforme alla CEDU e il ruolo della Corte di Strasburgo
- La gestione dell'istruttoria e la distribuzione dell'onere probatorio alla luce dei principi del diritto europeo
- Il divieto della prova testimoniale tipica e il valore indiziario delle dichiarazioni di terzo
- Il giudicato nazionale tra principio di certezza del diritto, principio di equivalenza e principio di effettività
- Il danno da errata attività interpretativa del giudice nazionale
- Principio della certezza del diritto e motivazione della sentenza nella giurisprudenza della Corte EDU
- Revirement giurisprudenziali e "overruling"
- La richiesta di parere consultivo alla Corte EDU da parte dei giudici di ultima istanza: il protocollo n. 16 alla CEDU

Relatore:

Mariagrazia Bruzzone, Avvocato in Genova

II UNITÀ FORMATIVA – 4 e 5 maggio 2018

Istruttoria fiscale e diritti fondamentali dei contribuenti

- Accessi, ispezioni e verifiche: norme interne e diritti fondamentali europei a confronto
- Diritti e garanzie del contribuente nel corso dell'istruttoria fiscale: principi generali dell'ordinamento tributario italiano e principi generali europei. Il principio del contraddittorio. Il principio di non discriminazione e il divieto di discriminazione "a rovescio" nella giurisprudenza della Corte Costituzionale
- L'inutilizzabilità in sede giurisdizionale di documenti non esibiti nella fase amministrativa. Limiti all'operatività delle preclusioni negli orientamenti giurisprudenziali.
- Il divieto della ricerca indiscriminata di prove (c.d. "fishing expedition")
- Attività istruttoria amministrativa e indagini penali a confronto nell'ottica del diritto europeo
- Impugnabilità immediata di atti istruttori e tutela differita al vaglio del diritto europeo



- Esemplificazione di casi concreti e prospettazione di argomentazioni difensive. Giurisprudenza nazionale ed europea a confronto.

Relatore:

Mariagrazia Bruzzone, Avvocato in Genova

III UNITÀ FORMATIVA – 25 e 26 maggio 2018

Principi generali dell'ordinamento europeo e funzione impositiva

- La giurisprudenza della Corte EDU e la definizione del “giusto tributo”, del “giusto procedimento” e del “giusto processo”
- Il principio di riserva di legge “in senso sostanziale”
- Tutela del diritto di proprietà e funzione impositiva
- L'irretroattività delle norme tributarie e l'imposizione confiscatoria
- L'illegittimità di atti impositivi, esattivi e imposables per violazione del diritto europeo: strategie difensive

Carattere penale della sanzione e diritti fondamentali del contribuente europeo

- Natura euro-penale delle sanzioni amministrative tributarie. I criteri “Engel”.
- Il principio di proporzionalità delle sanzioni
- Il principio del “ne bis in idem”
- Principio di non discriminazione e trattamento sanzionatorio
- Il diritto al silenzio (“nemo tenetur se detegere”) e il delitto di collaborazione infedele

Relatori:

Mariagrazia Bruzzone, Avvocato in Genova

Alberto Calzolari, Giurista d'impresa e consulente fiscale

IV UNITÀ FORMATIVA – 15 e 16 giugno 2018

Il ricorso alla Corte di Strasburgo

- Il ricorso individuale alla Corte EDU: motivi deducibili e oggetto della domanda
- Legittimazione attiva e passiva
- Termini e modalità di proposizione
- Casi di irricevibilità e di cancellazione della causa dal ruolo
- Il procedimento
- Le osservazioni scritte e la domanda di equa soddisfazione
- Le udienze davanti alla Corte EDU
- Le sentenze “pilota”
- La rimessione e il rinvio alla Grande Camera
- Il ruolo del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa nell'applicazione delle sentenze
- Il rapporto tra diritto UE e diritto CEDU e la reciproca influenza tra Corte di Giustizia e Corte EDU

Relatori:

Mariagrazia Bruzzone, Avvocato in Genova

Roberto Chenal, Giurista presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

INFORMAZIONI

Il programma didattico si sviluppa in 32 ore d'aula suddivise in 8 appuntamenti (**il venerdì pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 18.30, e il sabato mattina, dalle ore 9.30 alle ore 13.30**) nelle seguenti date: **6 e 7 aprile, 4 e 5 maggio, 25 e 26 maggio, 15 e 16 giugno 2018.**

Le lezioni si svolgeranno presso il **Grand Hotel Arenzano** - Lungomare Stati Uniti, 2 - 16011, **Arenzano (GE).**